Gazzetta dello Sport V come Volley
10-APR-2021
da pag. 1-2
Dir. Resp.: Stefano Barigelli
foglio 1 / 5
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 2478000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 161 %

SCUD€TTO DI VALORE

Da mercoledì la finale: facciamo i conti in tasca a Perugia e Civitanova

SUPERLEGA: I CONTI PER ORA TORNANO

L'INTERVISTA

«I NOSTRI CLUB NON RISCHIANO MA CI SERVONO FINANZIAMENTI PER LA LIQUIDITÀ»

Parla il presidente di Lega Righi: «Il sistema finora ha retto, ma serve un'iniezione, non a fondo perduto»

di **Gian Luca Pasini**

I conti tornano. Almeno per ora. L'anno più duro per l'Italia dal secondo dopoguerra in poi è dietro le spalle e anche nel volley si fanno i conti in tasca alle società. Un po' guardando a quello che si è lasciato indietro e un po' sbirciando a quello che resta da fare nel futuro prossimo per scongiurare la crisi che





4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

pare avere risparmiato la maggior parte dei club del volley. «Mi sembra di poter dire che la struttura delle nostre società, non solo in Superlega, sia abbastanza solida - spiega Massimo Righi che dalla scorsa stagione è stato eletto presidente di Lega, dopo avere fatto per anni l'amministratore delegato - se guardo a tutti e tre i campionati forse c'è una sola società che rischia (in A-2, ma per ragioni che sono esterne alla crisi, ndr) per il resto ci sono difficoltà che si erano evidenziate già negli anni precedenti».

Liquidità

«Ma il grosso dei club non ha la sopravvivenza a rischio - continua Righi -. Il nostro vero problema è quello della liquidità per due ragioni principali: l'assenza del pubblico dal febbraio 2020 a tutta la stagione in corso. E anche perché alcuni dei nostri sponsor, che risentono della crisi economica generale, non stanno rispettando gli impegni che si erano presi nei tempi canonici. Noi non abbiamo mai chiesto un aiuto a fondo perduto al governo. Abbiamo invece più volte perorato la causa anche come comitato 4.0 (quello fatto assieme alla Lega femminile, la Lega basket e la Lega Pro di calcio, ndr), oggi abbiamo buone indicazioni che nel prossimo "decretone" si parlerà anche di noi con impegni precisi».

Rimborsi sanitari

Una prima boccata d'ossigeno arriva (tramite la federazione) grazie i rimborsi sanitari che vanno a restituire ai club di serie A (oltre che a quelli di B) una parte di ciò che è stato speso per i tamponi effettuati durante tutta la stagione per adempiere alle procedure anti pandemia che ammontava (nel complesso) a molte migliaia di euro. Ma molto più importante è il provvedimento che riguarda i prestiti per le società. «Siamo fiduciosi che a breve avremo una risposta positiva del governo. Solo che il problema per quello che ci riguarda sono anche i tempi - continua Righi - anche se nel prossimo decreto ci sarà un provvedimento che ci riguarda: quando i club potranno accedere al credito? Facile immaginare che ci vogliano almeno un paio di mesi, se non addirittura di più. E per noi potrebbe essere un po' troppo tardi, perché finora le società hanno fatto fronte a tutti gli impegni, ma questi mesi sono i più difficili e adesso si stanno impostando anche le stagioni che verranno, quindi le risposte che ci servono avrebbero bisogno di tempi più stretti».

Mercato

Da quello che si è visto finora, se non tutte le squadre di Superlega, ma molte, sono più che convinte di riuscire a mantenere un livello competitivo anche per la prossima stagione. Sono tanti i club che stanno puntando a rinforzare la squadra riportando in Italia campioni che oggi giocano all'estero (Modena, Perugia e Piacenza su tutti, tanto per fare qualche nome: Bruno, Ngapeth, Anderson, Brizard), ma la liquidità servirà nelle settimane a venire in attesa di capire come si svolgerà la prossima stagione, quando si spera che con le vaccinazioni terminate (i campionati non cominceranno prima di ottobre, causa Europei) i palasport potranno riaprire al pubblico dopo quasi un anno e mezzo. Ecco che serve un'altra strategia.

Credito Sportivo

«Accedere a un altro tipo di prestito - spiega Righi - seguendo quello che ha fatto la Federazione Calcio con il Credito Sportivo. Le prime risposte sono positive». I prestiti verrebbero garantiti dalla federazione. E proprio in quest'ottica nei giorni scorsi il presidente federale (Giuseppe Manfredi) ha incontrato il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo, Andrea Abodi incontro condiviso con la Federbasket che aveva come argomenti principali i finanziamenti per l'impiantistica e, appunto, per la liquidità ai club. «I prestiti - aggiunge Righi - avrebbero diverse fasce a seconda dei bilanci e andrebbero da un minimo di 60 mila euro per un club di A-3 a un massimo di 200 mila euro per l'A-2, fino a un tetto di 750 mila euro per la Superlega. Ma non tutti i club ne farebbero richiesta. Alcuni hanno trovato soluzioni interne quindi per la serie A maschile il totale sarebbe molto al di sotto dei 10 milioni complessivi che avrebbero una sorta di garanzia federale. A cui noi siamo disposti a contribuire (come Lega) in termini di fondi». Al termine dei 6 anni, tanto durano i prestiti, un 10% della cifra verrebbe "restituito" ai club dalla Fipav. «Se dovessimo aderire a questa soluzione si tratterebbe di una soluzione alternativa a quella proposta dal governo e che sarebbe disponibile anche alle società femminili». Ma a tenere banco è anche la normativa che riguarda i contratti del futuro. «Fino al luglio 2022 non ci saranno cambiamenti, ma da quella data cambierà la normativa - chiude Righi - e alcune decisioni dobbiamo prenderle oggi dopo avere sentito l'associazione dei pallavolisti. Capire se andare verso un contratto di collaborazione sportiva che sarebbe più "leggero" dal punto di vista amministrativo o scegliere il lavoro subordinato. La differenza non è secondaria visto che oggi si stanno firmando contratti pluriennali che iniziano in una maniera e finiranno in un'altra. Nelle prossime settimane siamo chiamati a prendere decisioni che saranno poi strategiche per il nostro futuro. Dovremo fare le scelte giuste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'54"

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA FINALE

Gara -1
Mercoledì 14
Ore 17.30 Sir Safety Conad Perugia-Cucine Lube Civitanova

Gara -2
Domenica 18
Ore 18 Civitanova-Perugia

Gara -3
Mercoledì 21
Ore 20.30 Perugia-Civitanova

Gara -4 ev.
Sabato 24
Ore 18 Civitanova-Perugia

Gara -5 ev.
Martedì 27
Ore 18.30 Perugia-Civitanova

Tutte in diretta su Raisport

I NUMERI

14

Aprile Il prossimo numero di V come Volley la prossima settimana viene anticipato a mercoledì in occasione di gara-1 per lo scudetto

1°

Maggio Si chiude la stagione di club con le finali di Champions League a Verona: Zaksa-Trentino e Conegliano-Vakifbank

I bilanci del 2019

Bilancio di esercizio al 30 giugno 2019 (dati in euro)



*Società neo costituita

LEGO

HA DETTO

Nel prossimo decreto ci saranno misure che ci riguardano ma i tempi sono stretti

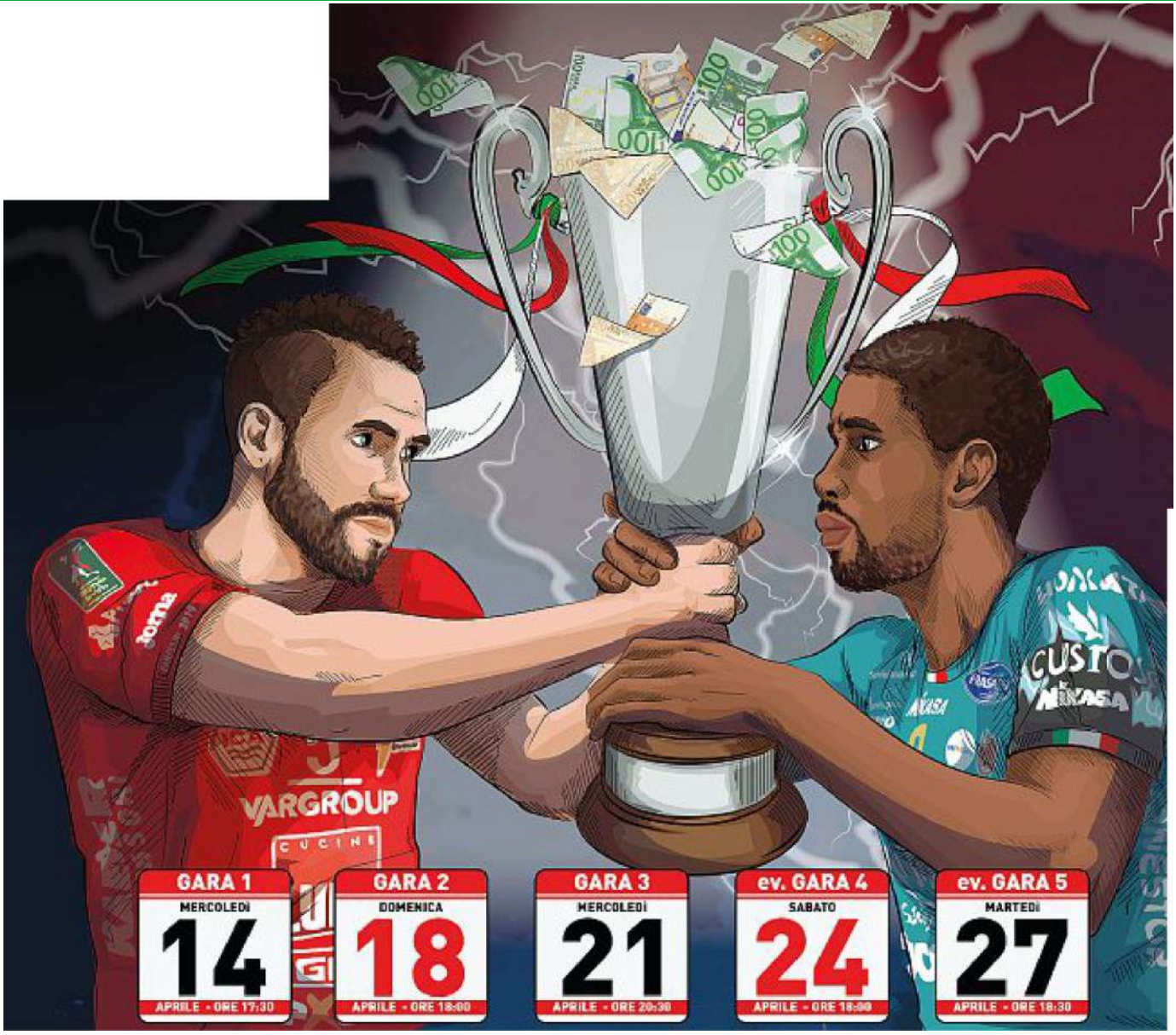
I prestiti vanno per fasce e non tutte le società ne faranno uso, hanno altre soluzioni

Dobbiamo incontrare l'associazione dei giocatori: ci sono da prendere decisioni sul futuro

Massimo Righi

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE



4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE









Le stelle della Superlega

1. Il presidente della Legavolley Massimo Righi premia la Lube Civitanova in Coppa Italia

2. Wilfredo Leon, stella della Sir Safety Perugia

3. Nimir Abdel Aziz, opposto di Trento fino al 2024

4. Luca Vettori, opposto di Modena

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 10.04.2021 Pag.: 46
Size: 600 cm2 AVE: € 71400.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Il personaggio
LA REGINA DEGLI ACE
Nelle mani di Hancock «Novara non ti distrarre»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Il personaggio

LA REGINA DEGLI ACE

Nelle mani di Hancock «Novara non ti distrarre»

La regista con 66 battute vincenti è la migliore di A-1 «A Monza sarà dura, non pensiamo di essere già in finale»

di **Valeria Benedetti**

La finale scudetto a un passo che potrebbe portare a un'ennesima sfida con Conegliano (che nel frattempo è arrivata a 60 vittorie consecutive). Ma per Novara non è tempo di distrarsi perché gara-2 a Monza è un bel rischio considerando la fatica che ha fatto la squadra piemontese per battere le arrembanti giocatrici guidate da Alessia Orro nella prima gara di semifinale. Micha Hancock non si distrae di sicuro: al secondo anno alla guida di Novara, la regista statunitense (viene dall'Oklahoma) affronta la sua ex squadra con la consapevolezza che il compito non sarà facile: «Penso che stavolta andranno meglio in battuta. Noi abbiamo giocato molto bene sul muro-difesa in gara-1, ma dobbiamo focalizzarci sul fare bene le nostre cose senza pensare già di essere in finale. Sarebbe un grosso errore».

▶ Un punto a vostro favore è forse che avete più esperienza di partite decisive rispetto a Monza che è alla prima semifinale della sua storia.

«Sì, ma anche nella nostra squadra ci sono giocatrici giovani e con poca esperienza quindi non è così scontato che il vantaggio sia dalla nostra parte».

▶ Lei è la migliore realizzatrice di ace del campionato: 66 fra stagione regolare e playoff finora. Non è così abituale per una palleggiatrice. Da dove arriva questa sua caratteristica?

«In realtà fino ai 18 anni ho giocato attaccante nel modulo 6-2 (palleggia sempre un giocatore in seconda linea con sei soluzioni d'attacco, ndr). Solo dopo mi sono focalizzata sul palleggio, quindi ho esercitato anche la potenza. Poi all'inizio non mi veniva neanche tanto bene a dire la verità. E come se mi ci fosse voluto più tempo per capire il movimento esatto. Poi a un certo punto è venuto e da lì ho cominciato a essere il mio punto di forza battere la top spin e da allora non ho più smesso».

▶ Qual è stata la cosa più difficile di questa stagione con Novara?

«Onestamente è stato sfinente non avere la possibilità di stare vicino alla famiglia e agli amici.

In condizioni normali, fra nazionale e vacanze, non arrivo nel club prima di settembre, quest'anno sono a Novara da luglio... È sfinente dover controllare con chi esci, dove vai, non poter trascorrere del tempo con le persone che conosco. Lo stiamo facendo tutti ovviamente, non sono da sola, siamo focalizzate su un obiettivo e lavoriamo per quello, ma è usurante da un punto di vista fisico. Penso che quando questa situazione finirà tante cose rimarranno diverse. Di sicuro sarò molto più grata per le cose che potrò tornare a fare»

▶ È il suo quarto anno in Italia, cosa le piace di più del nostro Paese e cosa le manca degli Stati Uniti?

«Dell'Italia mi piace che ruoti tutto intorno alla famiglia e al cibo. C'è il gusto di stare insieme, uscire fuori a cena con le persone con cui ti piace stare. Invece degli Stati Uniti mi manca la facilità con cui riesco ad arrivare a fare tutto o a trovare quello che ti serve. Mediamente è tutto meno complicato».

▶ Sua madre giocava a basket, suo padre era un pugile. Il volley perché?

«In realtà mia madre ha iniziato giocando a volley, poi non ha trovato una scuola con un programma di volley adatto e ha cambiato. Di fatto è stata anche la prima allenatrice mia e di mia sorella».

▶ C'è un palleggiatore che la ispira?

«Carli Lloyd, con cui ho giocato per due anni in Nazionale. È una leader, una trascinatrice, crescere ed allenarmi con lei è stata una benedizione. Poi Maja Ognjenovic è impressionante da veder giocare, è una fuoriclasse. Poi dico anche Marouf negli uomini. È molto divertente da guardare».

▶ E nel campionato italiano le migliori registe secondo lei chi sono?

«Asja Wolosz è eccezionale, un gradino sopra gli altri. Ma anche Orro, e la Poulter, che secondo me ha cambiato proprio la stagione di Busto. La verità è che ci sono tante giocatrici forti qui, non per niente è il campionato migliore secondo la mia opinione».

▶ Quest'anno ci sono anche i Giochi Olimpici. Tornerà per la Nations League che si giocherà a Rimini?

«Lo spero molto anche se gli Stati Uniti hanno tante buone giocatrici. Non lo sapremo fino a poche settimane prima chi andrà a Tokyo».

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 10.04.2021 Pag.: 46
Size: 600 cm2 AVE: € 71400.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000


Il personaggio
LA REGINA DEGLI ACE
Nelle mani di Hancock «Novara non ti distrarre»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

▶Le sue favorite per i Giochi?
«Usa ovviamente, Cina e Serbia, ma l'Italia è da prime quattro».



Dagli States Micha Hancock è nata il 10 novembre del 1992 a McAlester, Oklahoma. Dopo una brevissima parentesi a Conegliano nel 2015, è arrivata a Monza nel 2017 e all'Igor nel 2019. Fa parte della nazionale statunitense

HA DETTO

Fino ai 18 ho giocato nel modulo 6-2 da attaccante. L'abitudine ad attaccare nasce da lì

Lloyd, Ognjenovic Marouf i miei idoli fra i registi ma qui in Italia la più forte è Wolosz



Micha Hancock

QS

Data: 10.04.2021 Pag.: 1,10
Size: 335 cm2 AVE: € 95475.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY A1 FEMMINILE



Arriva Novara Ultima chiamata per la Saugella

Si gioca gara 2 delle semifinali scudetto
La squadra di Gaspari se perde è fuori

Gussoni all'interno

Attenta Saugella, ora è vietato sbagliare Con Novara partita da "dentro o fuori"

Andrea Gussoni

Si gioca gara 2 delle semifinali
Parazzoli: «Ce la giochiamo»
In caso di parità martedì gara 3

VOLLEY A1 FEMMINILE

Altra serata da dentro o fuori per la Saugella Monza, ormai abituata a giocarsi tutto quasi in ogni singola partita. Alle 20:30 all'Arena (espugnata quest'anno una sola volta in tutte le competizioni) la squadra brianzola ospita l'Igor Gorgonzola Novara per gara 2 delle semifinali scudetto, dopo aver perso mercoledì sera al tie-break in Piemonte il primo episodio della serie. Visto il format dei playoff al meglio delle tre partite, la squadra femminile del Consorzio Vero Volley non potrà permettersi un altro ko, pena l'eliminazione ad un passo dal sogno della finale contro l'imbattuta Imoco Volley Conegliano, chiamata dal canto suo a completare l'opera sul campo della Savino Del Bene Scandicci alle 18.00 dall'altra parte del tabellone. Per guadagnarsi il pass per l'ultimo atto del campionato, Monza dovrà però limitate gli errori in attacco, costati la sconfitta tre giorni fa.

Lo sa bene anche coach Fabio Parazzoli, vice allenatore della Saugella che come succede ormai dalla vittoriosa serie dei quarti con la Reale Mutua Fenera Chieri sarà ancora chiamato a sostituire in panchina Marco Gaspari. «Ci giochiamo tutto in questa Gara 2, dopo il successo sfiorato al tie-break in Gara 1. Risultato a parte credo che a Novara abbiamo fatto una buona prestazione, risalendo nei momenti complicati e tenendo sempre il campo. Sappiamo però che abbiamo ampi margini di miglioramento rispetto al primo confronto, e la speranza è che il ritorno a casa possa essere un ulteriore fattore di positività per noi e quel qualcosa in più che ci è mancato mercoledì. Credo che in questo momento stiamo patendo un po' di stress mentale. Non solo i quarti di finale contro Chieri, ma anche la doppia finale di CEV ci hanno fatto perdere tante energie. Cerchiamo di recuperarle in fretta».

In caso di successo brianzolo, si deciderà tutto alla bella, da disputarsi già martedì al Pala Igor di Novara. In quel caso il fattore campo tornerebbe a favorire di Chirichella e compagne.

QS

Data: 10.04.2021 Pag.: 1,10
Size: 335 cm2 AVE: € 95475.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



TUTTOSPORT

Data: 10.04.2021 Pag.: 32
Size: 520 cm2 AVE: € 25480.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

BOSETTI, TUTTO SU NOVARA «È L'IDEALE PER VINCERE»

Stasera a Monza gara-2 delle semifinali scudetto: «Siamo un bel gruppo, non dobbiamo avere fretta»

PIERO GIANNICO

Conegliano e Novara cercano oggi, in gara-2 delle semifinali playoff il pass per le finali scudetto, anche alla luce dei successi del match inaugurale nella serie. L'Imoco alle 18 in casa della Savino del Bene cerca non solo la vittoria numero 61 ma l'accesso alla quarta finale scudetto della propria storia e continuare il proprio dominio anche in Italia. Ventiquattro i precedenti tra Conegliano e Scandicci con 19 vittorie delle pantere e 5 delle toscane, mentre in questa stagione sono 6 le sfide tra le due formazioni con le ragazze di **Santarelle** sempre vittoriose tra regular season di campionato (2), Supercoppa, Champions Legue (2) e appunto playoff scudetto.

Sarà spettacolo anche a Monza, dove Saugella e Igor Gorgonzola Novara si daranno battaglia per continuare il proprio percorso nella corsa al Tricolore. Sarà la 13ª sfida tra Monza e Novara con 6 vittorie per parte. Tra le attese protagoniste della partite ci sarà **Caterina Bosetti**, 17 punti in attacco, efficace in ricezione con il 52% e 3 muri personali in gara-1 di semifinale. Classe e talento permettono a Caterina di confermarsi tra le migliori schiacciatrici italiane in circolazione per rendimento, anche alla luce della splendida stagione che sta disputando con la maglia di Novara. Da stropicciarsi gli occhi anche in chiave Nazionale.

«Partiamo dal vantaggio di 1-0 - ci racconta Caterina - ma contro Monza bisogna sempre mantenere alta l'attenzione come del resto in tutte le partite dove la sfida può durare due o tre partite. Riguardando gara-1 e analizzando con staff e squadra il successo di 3-2 sono sempre più convinta che quel risultato non rispecchi quanto realmente Novara abbia espresso. Anche nel secondo set dove siamo andate sotto 1-10, abbiamo tenuto sempre le redini del match in mano, perdendo quella frazione poi 23-25. Credo che la chiave di lettura di gara-2 sia quella di non avere fretta e mostrare maturità e di carattere, unitamente a quello che proviamo in allenamento». Caterina Bosetti aggiunge: «Siamo un bel gruppo, solido e unito. Ripercorrendo la strada che ci ha portate alla semifinale scudetto credo che questa squadra abbia pagato un inizio di stagione dove tra infortuni e assenze forzate abbiamo dovuto lavorare in palestra con maggiore attenzione per raggiungere una condizione di rendimento che ci ha permesso di arrivare tra le prime quattro squadre più forti d'Europa in Champions League, alla finale di Coppa Italia e ora ad essere ad un passo dalla finale scudetto. Merito di noi ragazze, ma soprattutto di una società perfetta sotto ogni punto di vista che non ci ha mai fatto mancare nulla anche nei momenti difficili. Lo staff tecnico di assoluto livello e il coach **Stefano Lavarini** sono la garanzia di un lavoro prima di tutto mentale e tecnico. Lavarini, è allenatore schietto, non asseconda nessuna. Un carattere che ha permesso di creare un bellissimo feeling con noi giocatrici».

NELL'ALTRO MATCH ANCHE CONEGLIANO PARTE IN VANTAGGIO A SCANDICCI, CHE QUEST'ANNO HA SEMPRE BATTUTO

Proprio con Novara, la Bosetti ha deciso di legarsi per altri due anni di contratto: «Quest'anno non ho mai saltato un allenamento. Sto bene fisicamente, di condizione e qui a Novara ho trovato l'ambiente ideale per vincere anche nei prossimi anni. L'Igor Gorgonzola è la società ideale dove poterti realizzare professionalmente. Ho fatto la migliore scelta per me stessa e per la società. Proprio da questo finale di stagione possiamo toglierci tante soddisfazioni. Ai quarti, contro Perugia, avevamo le scorie delle sconfitte contro Conegliano ma la reazione avuta è stata da grande squadra. E stasera contro Monza vogliamo confermarci».

PROGRAMMA. Gara-2 semifinale: ore 18 Scandicci-Conegliano (diretta LVF TV, serie 0-1); ore 20.30 Monza-Novara (diretta Rai Sport + HD, serie 0-1).



Caterina Bosetti, 27 anni, schiacciatrice dell'Igor e della Nazionale (GALBIATI)



Paola Egonu, 22 anni, stella dell'Italia e dell'Imoco (GALBIATI)

LA STAMPA (NOVARA)

Data: 10.04.2021 Pag.: 31,44
Size: 399 cm2 AVE: € 9975.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



MARCO PIATTI

La Igor a Monza cerca il passaggio alla finale scudetto

P. 44



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY FEMMINILE, IN PROGRAMMA GARA 2 DELLA SEMIFINALE SCUDETTO: LE AZZURRE CONDUCONO LA SERIE

La Igor tenta il colpaccio per volare in finale

Stasera alle 20,30 le ragazze di Lavarini inseguono un'impresa all'Arena di Monza che manca dal 2016

MARCO PIATTI
NOVARA

Serve vincere. Anche al tie break come mercoledì sera, per accedere alla finale scudetto, davvero dietro l'angolo. Ma la Igor che stasera alle 20,30 (diretta Raisport) scende sul campo della Saugella Monza nel ritorno della semifinale playoff, sa benissimo cosa l'attende.

Perché Van Hecke e compagne hanno una sola cartuccia da sparare, per prolungare la serie e andare alla «bella» di martedì, ancora a Novara, e quindi giocheranno con il coltello tra i denti.

Dal canto suo, la squadra di coach Lavarini ha un grosso vantaggio a livello psicologico, essendosi aggiudicata gara 1 e quindi potendo approfittare di un eventuale passo falso delle rosazzurre.

La Igor, però, è ancora troppo condizionata da queste pause che rallentano la corsa quanto è il momento di chiudere. Anche mercoledì sera è accaduto, a inizio secondo set, incassando un parziale monstre di 1-10 che poi ha appesantito la rimonta delle novaresi. Ed è accaduto anche nel quarto set, quando sul 20-17 si è consentito a Monza di rientrare e impattare, portando la sfida ad un rischiosissimo tie break.

Interrotta la serie negativa delle cinque sconfitte consecutive con la Saugella, a Novara resta un altro tabù da sfatare, espugnare l'Arena di Monza: è dal dicembre 2016 che non ci riesce più.

«Se l'altra sera è stata dura, in casa loro lo sarà ancora di più - ha commentato la centrale Igor, Haleigh Washington - sapevamo che sarebbe stata una serie combattuta e il campo lo sta confermando. La Saugella è una formazione forte e completa, che può contare su una serie di battitrici di altissimo livello e su un muro molto efficace. Noi dovremo alzare ulteriormente l'asticella e, cosa fondamentale, giocare ogni scambio senza avere paura di sbagliare». Lavarini dovrebbe confermare il sestetto partente di gara 1 quindi con la scalpitante Daalderop ancora preferita ad Herbots e l'unico ballottaggio al centro tra Chirichella, Washington e Bonifacio.

Monza sarà ancora priva del tecnico Gaspari, alle prese con il post-Covid, che verrà sostituito ancora una volta dal secondo Parazzoli. Che ha commentato: «Ci giochiamo tutto in questa gara 2, dopo il successo sfiorato al tie-break. Risultato a parte, credo che a Novara abbiamo fatto una buona prestazione, risalendo nei momenti complicati e tenendo sempre il campo. Sappiamo però che abbiamo ampi margini di miglioramento rispetto al primo confronto, e la speranza è che il ritorno a casa possa essere un ulteriore fattore di positività per noi e quel qualcosa in più che ci è mancato mercoledì. Credo che in questo momento stiamo patendo un po' di stress mentale. Non solo i quarti di finale contro Chieri, ma anche la doppia finale di Cev ci hanno fatto perdere tante energie».

Sempre oggi ma alle 18 si giocherà Scandicci-Conegliano. E' la gara di ritorno dell'altra semifinale scudetto, che ha visto mercoledì le venete prevalere nettamente sulle ragazze di coach Barbolini. In caso di nuovo successo Imoco, si spalancherebbero le porte della finale scudetto. —

LA STAMPA (NOVARA)

Data: 10.04.2021 Pag.: 31,44
Size: 399 cm2 AVE: € 9975.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



PAOLO MIGLIAVACCA

Il muro della Igor diventa un fondamentale necessario per arginare un super attacco come quello di Monza

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Data: 10.04.2021 Pag.: 63
Size: 105 cm2 AVE: € 420.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

PALLAVOLO La Saugella guidata dal tecnico di Cerro deve rimontare il Novara

Parazzoli alla riscossa, Omoruyi "vede" la finale

MONZA

Fabio Parazzoli prova a guidare la riscossa. Il tecnico di Cerro al Lambro sarà ancora in panchina come primo coach della Saugella Monza in gara-2 di semifinale play off contro l'Igor Volley Novara stasera alle ore 20.30 (diretta Rai Sport) alla "Candy Arena" brianzola: per lui sarà la quinta presenza consecutiva (dopo i tre match della serie dei quarti contro il Chieri e gara-1 contro il Novara) da allenatore "capo" per l'indisponibilità del tecnico "titolare" Gaspari. La Saugella è obbligata al successo per continuare a sognare la finale scudetto: il primo round è andato all'Igor per 3-2.

Sempre oggi ma alle 18 l'Imoco Conegliano cerca la 61esima vittoria consecutiva in gara-2 della semifinale contro lo Scandicci: si gioca in Toscana, all'andata le venete (con la lodigiana Loveth Omoruyi in panchina pronta a rispondere "presente!" se chiamata in causa come farà oggi) si sono imposte con un nettissimo 3-0. Una vittoria schiuderebbe all'Imoco l'accesso alla finale tricolore, preludio di un'altra partitissima come la finale di Champions League dell'1 maggio a Verona, ma consegnerebbe anche alla Saugella Monza la certezza di partecipare alla prossima Champions. Le eventuali gare-3 di semifinale sono previste per martedì. ■



Fabio Parazzoli (foto Del Bo)

LA PREALPINA

Data: 10.04.2021 Pag.: 40
Size: 96 cm2 AVE: € 1824.00
Tiratura:
Diffusione: 28000
Lettori:


Leo, l'ultimo ruggito

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

A1 FEMM.

Conegliano e Novara per chiudere

Si gioca oggi la gara-2 delle semifinali scudetto con la corazzata Conegliano in campo a Scandicci con l'obiettivo di chiudere fin da subito i conti della serie. Tutto lascia pensare che, dopo il netto risultato centrato mercoledì da parte dell'Imoco, le chance della Savino del Bene siano ridotte al lumicino. Ma con una Stysiak più in palla le toscane potrebbero almeno vendere cara la pelle.
Nel secondo incrocio il match-point è nelle mani di Novara che, dopo aver interrotto a quota cinque la serie di k.o. consecutivi incassati per mano della bestia nera Saugella, punta a sfatare un altro tabù: l'ultima vittoria sul taraflex brianzolo risale infatti al dicembre del 2016. In caso di successo di Monza la decisiva gara-3 si giocherà martedì sera a Novara (ore 20.30, diretta su Rai Sport).

PROGRAMMA GARA-2 - Oggi, ore 18: Scandicci-Conegliano (and. 0-3); ore 20.30: Monza-Novara (and. 2-3; diretta Tv su Rai Sport).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STAMPA (NOVARA)

Data: 10.04.2021 Pag.: 44
Size: 161 cm2 AVE: € 4025.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

STEFANIA SANSONNA. Il libero confermato

"Noi senza pressione Loro non potranno commettere passi falsi"

L'INTERVISTA

È Fresca di rinnovo Stefania Sansonna, 38 anni, che a Novara ormai ha messo le radici, restando in maglia Igor anche la prossima stagione.

Sansonna, se la chiamo il libero più longevo nella storia della Igor si offende?

«Mi sta dicendo che sono vecchia? Preferisco l'etichetta... vintage! (ride, ndr)».

Parlando seriamente?

«Seriamente è una grande opportunità per entrambi, penso sia un'evoluzione del mio ruolo e della mia persona, in campo e fuori».

Fuori?

«Fuori dal campo, certo, darò una mano, lo faccio sempre».

Il dg Marchioni però ha dichiarato che lei nella prossima stagione avrà il compito di affiancare la giocatrice che ne raccoglierà l'eredità.

«Ho dato la mia disponibilità alla società, credo di avere ancora molto da dare, anche come bagaglio di esperienza. Però mi faccia domande sull'attualità, grazie».



Stefania Sansonna

Parliamo allora di questa sera a Monza, che partita sarà?

«Sarà molto difficile per due motivi, primo perché in casa loro vorranno riscattarsi e secondo perché è la loro ultima possibilità, non possono sbagliare. Diverso è per noi».

In che senso?

«Nel senso che a livello mentale la pressione sarà tutta sulle loro spalle. Noi, se dovesse andar male, abbiamo ancora uno "slot" da giocarci martedì nella bella al Pala Igor».

Che annata è stata per lei?

«Bellissima. Anche il discorso del Covid è stato un momento importante per me. Come spesso accade nella mia vita, quando tocco il fondo, quando sto male, poi succede sempre qualcosa di bello. Stare senza giocare tutto quel tempo mi è pesato, ma quando sono guarita dopo due giorni ero già in campo e non mi sono più fermata. Una scia di vittorie incredibile e il premio come miglior giocatrice nella bolla in Polonia, davvero indimenticabile». M. P. —

Latina OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it
Tiratura: 7500 - Diffusione: 2399 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
10-APR-2021
da pag. 37
foglio 1 / 2
Superficie: 29 %

Top Volley Cisterna, passa per Padova il sogno europeo

7

I punti in classifica della formazione di Kovac

Alle 18 di nuovo in campo dopo il bel successo nella maratona di Cesena

VOLLEY, SUPERLEGA

Da una partita all'altra senza un attimo di respiro. Subito dopo la maratona di due ore e 33 minuti contro Ravenna, la Top Volley Cisterna tornerà di nuovo in campo alle 18 nella sfida di Padova. Il match, valido per la quinta giornata dei play-off per il quinto posto, vedrà i pontini in campo con l'obiettivo di continuare a tenere alto il ritmo, così come dimostrato nelle precedenti quattro partite in cui la squadra di coach Boban Kovac è andata sempre a punti. Attualmente la classifica dell'appendice al campionato di Superlega, che mette in palio un posto nella prossima Challenge Cup, vede Milano al vertice con 10 punti, seguita da tre squadre tutte a quota 7 punti (Piacenza, Cisterna e Ravenna), mentre Padova e Modena inseguono (a 4 punti) e Vibo chiude, all'ultimo posto, con 3 punti. Le prime quattro classificate al termine del girone giocheranno le semifinali.

La sfida della Kioene Arena contro il Padova, seconda trasferta consecutiva, verrà arbitrata da Marco Braico e Rossella Piana e verrà trasmessa in diretta streaming sulla piattaforma Elevensports.

«Ora sto bene, sono contento per me ma soprattutto per la squadra che finalmente riesce a esprimere gioco, cattiveria e voglia di lottare - chiarisce Sabbi - La partita di Padova è fondamentale perché, per entrare nei primi quattro posti, abbiamo bisogno di punti considerando che tutte le squadre sono praticamente appaiate. Ora pensiamo partita per partita». L'opposto laziale è sempre più determinante: con i 25 punti realizzati contro Ravenna il bomber sale a quota 92 punti totalizzati nelle prime quattro partite dei play-off e viaggia con una media altissima di 23 punti a partita e 5,11 punti a set. Inoltre, nella classifica generale che tiene conto di tutta la stagione (quindi della stagione regolare, dei play-off scudetto e dei play-off per il quinto posto), Sabbi è appena salito nella posizione numero 30 con 294 punti, pur avendo saltato buona parte della prima fase del campionato: nella classifica complessiva Sabbi corre alla media di 4,39 punti per set e solo Abdel-Aziz (Trento), Leon (Perugia), Kaziyski (Verona), Grozer (Piacenza) e Lagumdzija (Monza), sono riusciti finora a fare meglio di lui.

«Credo proprio che questa sfida con Cisterna sarà molto diversa dalle altre che abbiamo disputato con loro in questa stagione - ha spiegato, invece, Mattia Bottolo - Le ultime gare stanno dimostrando il valore di questa formazione, composta da grandi giocatori e, di certo, verranno alla Kioene Arena con la voglia di riscattarsi. Noi dovremo essere bravi a voltare pagina dopo la sconfitta di Verona e dare come sempre il massimo per vincere, a prescindere da chi scenderà in campo».

Contro Ravenna coach Boban Kovac ha schierato Seganov in palleggio opposto a Sabbi, di banda Cavuto e Tillie, centrali Szwarc e Krick con Cavaccini libero, poi nel corso della partita c'è stato spazio a Sottile (stabilmente nel quarto e quinto set), per Rossi (quarto set) e per Onwuelo, che ha toccato campo in tutti e cinque i set. Dopo la trasferta di Padova, la Top tornerà a giocare al palazzetto di Cisterna di Latina il prossimo mercoledì 14 aprile contro Modena e chiuderà il girone domenica 18 aprile a Verona. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE


Sport 47
Latina, obbligatorio tornare a vincere

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Latina OGGI
Dir. Resp.: Alessandro Panigutti
www.datastampa.it
Tiratura: 7500 - Diffusione: 2399 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati



Sabbi (al centro) attorniato dai suoi compagni dopo aver realizzato un punto

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

il Quotidiano del Sud
Edizione VIBO VALENTIA
Dir. Resp.: Rocco Valenti
10-APR-2021
da pag. 18
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 528 - Lettori: 20000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 19 %

VOLLEY La sconfitta di giovedì contro Modena taglia le gambe alla Tonno Callipo

Ridotte al lumicino le speranze di un posto in Europa

Si punta a rinnovare la rosa

di GIANLUCA VASAPOLLO

DELUSIONE profonda in casa Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, dopo la brutta prestazione offerta giovedì sera in casa contro Modena, gara che ha visto soccombere Saitta e compagni con un altro secco ed indiscutibile zero a tre.

Un passo falso che molto probabilmente, a meno che non accada un miracolo, taglia ogni speranza di poter raggiungere quel tanto sperato ed agognato posto in Europa, sfuggito alla fine della stagione regolare per un nulla. Ora la squadra, soprattutto quella vista giovedì in campo, non da nessuna speranza, a chi, spera in una vittoria contro Piacenza per poi giocarsi le ultime carte nelle due gare che rimangono.

Questa considerazione viene dopo aver visto all'opera giocatori scarichi, stanchi e che sembravano stare in campo solo per onore di firma. Questo nonostante il bravo coach Baldovin avesse tentato la carta del rimescolamento.

Ha infatti messo in campo un sestetto inedito con l'ingresso di Dirlic al posto di Abouba, quello di Gargiulo al posto di Cester. Ma ciò non è servito assolutamente a nulla, purtroppo. La squadra è arrivata a questo importantissimo appuntamento scarica, vuoi dopo aver perso gara tre dei quarti di finale contro Monza, che li ha estromessi dalle semifinali scudetto, e vuoi anche per tanti fattori esterni. In primis a nostro avviso il volley mercato. Infatti tantissimi elementi dell'attuale rosa, nella prossima stagione cambieranno maglia. Chi rimarrà in Italia, chi andrà all'estero, per cui molti pensano al loro futuro.

In più, ci sono tantissimi nazionali, che a quanto pare, entro fine mese dovranno aggregarsi alle loro rappresentative per preparare le Olimpiadi, che forse sono più importanti di un play off per un quinto posto. Passi per il secondo punto, ma il primo è un fatto che va assolutamente preso in considerazione da chi regge il mondo pallavolistico. Infatti a nostro avviso, è assolutamente sbagliato permettere a tutti di fare ufficialmente volley mercato, mentre le squadre, ci riferiamo ovviamente a quelle della così detta seconda fascia, sono ancora in lotta per qualcosa di importante.

Intanto la squadra riprenderà ad allenarsi subito e le poche ore che la separano dall'impegno di domenica, sempre in casa contro Piacenza, dovrebbero servire a capire cosa si è sbagliato e dove poter intervenire. Da quanto si è capito giovedì inutile sperare in un recupero di Rossard, che con ogni probabilità assisterà da spettatore in panchina, la sfida contro Piacenza, squadra dove giocherà il prossimo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il capitano della Tonno Callipo, Davide Saitta

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE